

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V - TECNICO
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



DETERMINAZIONE N. 230 DEL 17/10/2024

REGISTRO GENERALE N. 1470 DEL 18/10/2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. “Riconversione ad Asilo Nido dell’edificio ex Itas (via Vasco de Gama) per un totale di 72 unità da 0 a 2 anni- Comune di Scicli.” Determina di nomina della Commissione interna all’UTC ai fini della verifica del Progetto Esecutivo denominato Riconversione ad Asilo Nido dell’edificio ex Itas (via Vasco de Gama) per un totale di 72 unità da 0 a 2 anni- Comune di Scicli ai sensi dell’art. 42 del d.lgs n. 36/2023 e Determinazione di acquisizione dall’Albo Regionale degli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture quale Elenco di Operatori da invitare ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera d).

IL TITOLARE DI E.Q. SETTORE V TECNICO

PREMESSO CHE in data 15 maggio 2024 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico per l’adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva del predetto avviso è pari ad € 3.000.000.000,00, di cui € 2.400.000.000,00 destinati al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni e € 600.000.000,00 al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni e finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, secondo le ripartizioni su base regionale di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto, con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n 87 del 29/05/2024 avente ad oggetto: “AVVISO PUBBLICO per l’adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next

Generation EU – Proposta di candidatura edificio ex Itas (via Vasco de Gama). (CUP: E48H24000490006)”

VISTO che in data 06/08/2024 prot. n. 29676 sono state acquisite le modalità per la sottoscrizione dell’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, trasmesso da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito – FUTURA PNRR ISTRUZIONE, sottoscritto e ritrasmissione, da parte del Sindaco in data 12/08/2024;

VISTA la delibera di consiglio comunale n. 61 del 04/09/2024 di Variazione del P.T.OO.PP. 2024/2026 e dei relativi strumenti finanziari (DUP e bilancio 2024/2026) che approva l’inserimento dell’opera denominata “Riconversione ad

Asilo Nido dell'edificio ex Itas (via Vasco de Gama) per un totale di 72 unità da 0 a 2 anni- Comune di Scicli. "PRIORITA':1, ANNUALITA':2024, FONTE DI FINANZIAMENTO: PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 1.440.000,00; CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:(2024: € 200.000,00 – 2025: €1.000.000,00 – 2026: € 240.000,00); LIVELLO DI PROGETTAZIONE: ESECUTIVO; RUP: Ing. Andrea Pisani; TIPOLOGIA, CATEGORIA: Nuova opera, Altra Edilizi Pubblica (Edilizia Scolastica);

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "PNRR") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO la L.R. n°12/2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTO il decreto legislativo n. 36/23, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "Codice dei Contratti");

VISTO gli art. 17 commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 36/23, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "Codice dei Contratti");

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTA la Delibera di C.C. n. 33 del 23.04.2024 di approvazione del DUP;

VISTA la Delibera di C.C. n. 34 del 23.04.2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

RICHIAMATE:

- la legge 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 23/08/2024, di approvazione del PIAO;

VISTO il codice di comportamento del Comune di Scicli, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

DARE ATTO di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno del Comune di Scicli approvato con Delibera G.M. n.10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C.;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la delibera della sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n° 7/2017/PRSP che ha disposto quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

VISTO l'art.107, comma 3 lett. D del D.Lgs n°267 del 18.08.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs 267/2000 ed al D.Lgs 118/2011;
VISTO il punto 8 dell'allegato n. 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

VISTA la conferenza di servizio del 04/10/2024 di approvazione del Progetto Esecutivo;

CONSIDERATO che ai sensi della Sezione IV, art. 34, comma 2, lettera c) dell'allegato I.7 al dlgs n. 36/2023: *per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;*

CONSIDERATO che è necessario nominare apposita commissione interna all'UTC per la verifica del progetto di che trattasi;

DARE ATTO che per l'importo dei lavori determinato sulla base del progetto esecutivo la procedura di gara per l'assegnazione degli stessi verrà espletata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti;

VISTA la determina R.G. N. 1286 del 20/09/2024 dove viene determinato che sarà pubblicato apposito avviso nell'ambito di applicazione dell'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 e secondo i contenuti e le modalità imposte dal Codice (*indagini di mercato, giusto parere MIT n. 2508 del 18/07/2024*);

DARE ATTO che per i tempi ristretti imposti dal decreto di Finanziamento non è possibile pubblicare apposito avviso di indagine di mercato ma, per la scelta degli operatori economici verrà utilizzato l'apposito Elenco Regionale denominato *Albo Regionale degli Operatori Economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture* dove verranno selezionati gli Operatori da invitare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) mediante il criterio della Rotazione e avente categoria SOA OG1 - 3 bis o superiore;

VISTA la Determina Sindacale con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;

RITENUTO dover provvedere in merito.

VISTO l'ordinamento amministrativo della Regione Siciliana;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'OREL vigente;

DETERMINA

1. NOMINARE quale componenti della commissione interna di verifica del Progetto Esecutivo denominato Riconversione ad Asilo Nido dell'edificio ex Itas (via Vasco de Gama) per un totale di 72 unità da 0 a 2 anni- Comune di Scicli da espletarsi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs n. 36/2023 e dell'allegato I.7 al Codice:
 - Arch. Canni Giovanni;
 - Geom. Torilla Angelo;
 - Geom. Vasile Sebastiano;
2. DARE ATTO che per le motivazione espressi in premessa per la selezione degli operatori economici verrà utilizzato l'apposito Elenco Regionale denominato *Albo Regionale degli Operatori Economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture* dove verranno selezionati gli Operatori da invitare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) mediante il criterio della Rotazione e avente categoria SOA OG1 - 3 bis o superiore;
3. INDIRE procedura negoziata per i lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti per i lavori di che trattasi;
4. DARE ATTO:
 - dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte del sottoscritto e del Responsabile del procedimento e di situazioni che possano dare luogo al obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di Comportamento interno;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n.33/2013;
 - che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.
5. TRASMETTERE il presente provvedimento al Titolare del Settore I, per gli adempimenti di competenza;

L'istruttore Amministrativo
Giovanna Apreile



Il Titolare di E.Q. Settore V Tecnico
Ing. Andrea Pisani

